



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 172	di data 05/11/21

**Oggetto: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO IN C.C. GARDOLO, IN LOCALITA' RONCAFORT, SULL'AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELL'INTERPORTO DI TRENTO, INTERESSANTE UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA PARI A MQ. 95.440. RILASCIO CONCESSIONE.  
ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE N. 12/225 DEL 31.12.2020.**

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

richiamata la deliberazione 14.12.2020 n. 302 con la quale la Giunta comunale, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella stessa, ha deciso:

1. *“di manifestare la disponibilità del Comune di Trento a concludere un'operazione di permuta con la Provincia autonoma di Trento mediante scambio di immobili e infrastrutture da individuare e valutare di comune accordo, oltre alle aree ex Atesina di via Marconi e ex Arcese di Ravina, con stima rimessa anche a organi terzi, a valori che garantiscano l'equilibrio economico rispetto a quanto previsto dall'assetto convenzionale di cui all'atto n. 22402 rep. di data 30.09.1998 e relativo atto aggiuntivo di data 04.10.1999 n. 23751 di rep. tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.a., al fine di definire i rapporti sorti con i medesimi atti;*
2. *di stabilire che entro il termine del 30.06.2021 dovranno essere definiti i valori e stipulati i preliminari di vendita degli immobili e delle infrastrutture oggetto di permuta;*
3. *di manifestare la disponibilità del Comune di Trento a concedere immediatamente alla P.A.T. fino al 31.12.2049 l'area della superficie di circa 94.251 m<sup>2</sup> in Roncafort di Gardolo catastalmente identificata dalle pp.ff. 958/3, 958/4, 1042, 984, 922/10, 923/7, 922/1, 923/3, 943/20, 943/6, 943/11 e 923/8 in C.C. Gardolo, nonché dall'area su cui è stato edificato l'immobile direzionale identificato dalla p.ed. 2073 C.C. Gardolo;*
4. *di dare atto che la concessione, che dovrà contenere tutte le clausole fondamentali destinate a disciplinare il rapporto negoziale intercorrente tra Comune di Trento e Provincia autonoma di Trento, dalla data della stipula e fino al 31.12.2049, sarà a titolo gratuito per i primi 6 mesi, fino al 30 giugno 2021;*

pagina 1/8

4. *di condizionare il rilascio della concessione all'adozione da parte della Giunta Provinciale di analogo provvedimento di manifestazione di volontà di concludere con il Comune di Trento, alle medesime condizioni formulate con il presente provvedimento, le operazioni immobiliari di permuta volte al soddisfacimento degli interessi reciproci scaturenti dagli atti convenzionali sopra richiamati;*
5. *di dare atto che la previsione della gratuità per i primi 6 mesi di concessione trova fondamento all'art. 20, comma 3, lettera o) del Regolamento comunale di applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, per cui il canone di occupazione di suolo pubblico non è applicabile quando riguarda occupazioni che rivestano carattere di rilevante pubblico interesse comunale specificamente riconosciuto con apposito atto della Giunta comunale o del Consiglio comunale; in questo caso, il rilevante interesse pubblico è quello di giungere alla conclusione delle operazioni patrimoniali tra Comune e P.A.T. entro un periodo ragionevole, concordato con la P.A.T., e fissato in 6 mesi dal rilascio della concessione (e comunque entro il 30.06.2021); oltre tale data, qualora non si dovesse giungere alla definizione del preliminare di vendita delle aree e delle infrastrutture oggetto di scambio, il contratto di concessione sarà oneroso, con canone calcolato in applicazione delle tariffe COSAP al tempo vigenti;*
6. *di dare atto infine che all'approvazione dello schema dell'atto di concessione e alla relativa stipulazione provvederà il Dirigente del Servizio Patrimonio;*
7. *di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.."*

atteso quindi che con determinazione della Dirigente del Servizio Patrimonio n. 12/225 di data 31.12.2020, si è disposto di rilasciare alla Provincia autonoma di Trento la concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico relativamente all'area a Roncafort di Gardolo, catastalmente identificata dalle pp. ff. 958/3, 958/4, 1042, 984, 922/10, 923/7, 922/1, 923/3, 943/20, 943/6, 943/11 e 923/8 in C.C. Gardolo, nonché all'area su cui è stato edificato l'immobile direzionale identificato dalla p.ed. 2073 C.C. Gardolo, interessante una superficie complessiva pari a circa 94.251 mq, alle seguenti condizioni:

- durata della concessione: dalla data di stipula del contratto al 31.12.2049; contestualmente si intenderà regolarizzata l'occupazione a partire dal 01.01.2021;
- canone annuo: la concessione viene rilasciata a titolo gratuito sino al 30.06.2021 ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera o) del vigente Regolamento comunale di applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, in quanto trattasi di occupazione che riveste carattere di rilevante pubblico interesse comunale, come meglio dettagliato in premessa. Oltre tale data, qualora non si dovesse giungere alla definizione del preliminare di vendita delle aree e delle infrastrutture oggetto di scambio, il contratto di concessione sarà oneroso, con canone calcolato in applicazione delle tariffe COSAP al tempo vigenti;
- nel rispetto delle prescrizioni di cui allo schema di concessione allegato alla determinazione stessa;

vista la deliberazione della Giunta provinciale 2281 di data 22.12.2020 con cui la P.A.T ha valutato positivamente la disponibilità del Comune di Trento a concedere dal 01.01.2021 fino al 31.12.2049 l'area in località Roncafort di Gardolo, manifestando la propria disponibilità a

concludere un'operazione di permuta con il Comune di Trento mediante scambio di immobili e infrastrutture da individuare e valutare di comune accordo, oltre alle aree ex Atesina di via Marconi e ex Arcese di Ravina, e stabilendo altresì che entro il termine del 30.06.2021 sarebbero dovuti essere definiti i valori e stipulati i preliminari di vendita degli immobili e delle infrastrutture oggetto di permuta;

rilevato che con nota 31.3.2021 prot. n. 84713 il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, facendo seguito a precedente nota del 27.10.2020 prot. n. 242212 con la quale si comunicavano le decisioni della Giunta comunale in merito alla messa in disponibilità dell'area di proprietà comunale sita in loc. Roncafort a Trento a favore della Provincia per consentire la partecipazione al bando di finanziamento del Ministero Infrastrutture e Trasporti, ha comunicato alla Provincia che nel corso dell'istruttoria per la formalizzazione della concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico a Roncafort di Gardolo, si è rilevata una discordanza delle superfici interessate dalla concessione rispetto a quanto previsto dalla determinazione del 31.12.2021 n. 12/225, e che tale superficie risultava altresì diversa da quella indicata nella nota del 27.10.2020 prot. n. 242212 sopra richiamata;

atteso pertanto che, per la definizione univoca delle superfici interessate dalla concessione e dai successivi trasferimenti di proprietà, si è ritenuto opportuno far riferimento alle superfici catastali delle particelle intere o risultanti dal tipo di frazionamento n. 627/2020 approvato dal Catasto in data 21 luglio 2020, predisposto dal geom. Nicola Iseppi del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, in accordo con i colleghi del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica della Provincia, al fine di individuare catastalmente la pista ciclabile e la rotatoria stradale esistenti, e che contemporaneamente ha individuato le aree già utilizzate dalla Provincia per lo scalo ferroviario, comunicando quindi le particelle interessate dalla concessione, in quanto attualmente occupate dalle opere dello scalo intermodale, per una superficie di complessivi 95.440 mq.;

rilevato altresì che con la citata nota del 31.3.2021 si comunicava alla Provincia che l'ammontare del canone per la concessione dell'area di proprietà comunale dopo i primi 6 mesi espressamente previsti a titolo gratuito, faceva riferimento alle allora vigenti tariffe COSAP, e che ai sensi dell'art. 1 comma 816 della legge 27 dicembre 2019 n. 160 tale canone è stato sostituito dal c.d. Canone unico patrimoniale a decorrere dal 1° gennaio 2021, che ai sensi della disciplina provvisoria di cui alla deliberazione del Consiglio comunale 28.1.2021 n. 18, nelle more di approvazione dei Regolamenti definitivi, viene confermato nelle tariffe COSAP 2020 (vedi art. 4 Regolamento di istituzione e disciplina provvisoria allegato alla deliberazione consiliare 18/2021);

atteso quindi che, in applicazione delle suddette tariffe rispetto alla superficie ricalcolata e pari a mq. 95.440, si comunicava alla Provincia che l'importo dovuto a partire dal 1° luglio 2021, veniva rideterminato in complessivi € 248.800,00 e che, per tener conto della ridefinizione delle aree interessate dalla concessione, il Servizio Risorse finanziarie e patrimoniale avrebbe dovuto procedere all'aggiornamento della determinazione del 31.12.2021 n. 12/225 con la quale è stato autorizzato il rilascio alla Provincia autonoma di Trento della concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico in oggetto, chiedendo a tal fine riscontro urgente per la condivisione di quanto prospettato;

preso atto che, in esecuzione delle deliberazioni della Giunta Comunale n. 302 di data 14.12.2020 e della Giunta provinciale 2281 di data 22.12.2020, in data 11 giugno si è tenuto il

primo incontro del tavolo di lavoro, istituito al fine di definire e valutare immobili e infrastrutture che saranno oggetto della permuta fra Comune e Provincia, incontro preliminare nel quale si sono esaminate in dettaglio le particelle identificanti le superfici oggetto di concessione alla Provincia, e per le quali si attendeva la conferma da parte della stessa;

vista la nota del 14 giugno 2021 prot n. 157320 con la quale il Dirigente generale del Dipartimento Infrastrutture e Trasporti della Provincia Autonoma di Trento, richiamando l'incontro sopra citato nel quale si è condivisa l'impossibilità di addivenire alla definizione dei valori e alla stipula dei preliminari di vendita degli immobili e delle infrastrutture oggetto di permuta entro il termine del 30.06.2021 previsto dalle deliberazioni giuntali di Comune e Provincia, chiede di formalizzare la proroga di detto termine al 31 dicembre 2021;

considerato che nella stessa nota la Provincia chiede che venga prorogato anche il termine della gratuità dell'occupazione dell'area all'Interporto, non essendo venuto meno il rilevante interesse pubblico di giungere alla conclusione delle operazioni patrimoniali tra Comune e Provincia;

rilevato che le finalità e le motivazioni che sottendono alla permuta in corso di istruttoria, nonché gli interessi pubblici che Comune e Provincia tutelano e rappresentano attraverso il perseguimento della complessa operazione patrimoniale in oggetto, hanno consentito di motivare la prosecuzione anche della gratuità dell'occupazione dell'area all'Interporto;

richiamata in tal senso la deliberazione della Giunta Comunale 21.06.2021 n. 137 con la quale è stato confermato quanto già deciso con la precedente deliberazione 14.12.2020 n. 302 e, in particolare, la disponibilità del Comune di Trento:

- a concludere un'operazione di permuta con la Provincia autonoma di Trento mediante scambio di immobili e infrastrutture da individuare e valutare di comune accordo, con stima rimessa anche a organi terzi, a valori che garantiscano l'equilibrio economico rispetto a quanto previsto dall'assetto convenzionale di cui all'atto n. 22402 rep. di data 30.09.1998 e relativo atto aggiuntivo di data 04.10.1999 n. 23751 di rep. tra la Provincia autonoma di Trento, il Comune di Trento e Ferrovie dello Stato S.p.a., al fine di definire i rapporti sorti con i medesimi atti, stabilendo il nuovo termine del 31.12.2021 per definire i valori e stipulare i preliminari di vendita degli immobili e delle infrastrutture oggetto di permuta;
- a concedere alla Provincia Autonoma di Trento fino al 31.12.2049 l'area della superficie complessiva determinata dall'Amministrazione comunale in mq. 95.440, con riferimento alle superfici catastali delle particelle intere o risultanti dal tipo di frazionamento n. 627/2020 approvato dal Catasto in data 21 luglio 2020, consistenza peraltro da verificare congiuntamente come precisato nelle premesse, stabilendo nel 31.12.2021 il nuovo termine di gratuità della concessione;

ricordato che la citata deliberazione della Giunta Comunale 21.06.2021 n. 137 ha confermato ogni altro punto disposto con la propria precedente deliberazione n. 302 di data 14.12.2020, prendendo solo atto che quanto disposto al punto 6. in relazione all'art. 20 comma 3 lettera o) del Regolamento comunale di applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche deve intendersi sostituito con l'art. 52 comma 1 lettera s) del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, in virtù di quanto disposto dall'art. 1, commi da 816 a 836 della Legge 27

dicembre 2019 n. 160;

preso atto che tali modifiche sono state recepite e fatte proprie dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta provinciale n. 1124 di data 02 luglio 2021;

dato atto pertanto che, al fine di procedere congiuntamente alla definizione univoca delle superfici interessate dalla concessione e dai successivi trasferimenti di proprietà sono state effettuate le verifiche in contraddittorio da parte dei tecnici comunali e provinciali, che hanno portato alla conferma da parte della Dirigente sostituta del Servizio Gestioni patrimoniali e logistica della PAT, comunicata con mail del 9 agosto 2021, assunta al protocollo comunale in data 11.08.2021 al n. 211334, che la superficie totale delle particelle fondiari interessate risulta pari a 95.440 mq., come proposto con la nota del 31.3.2021 prot. n. 84713 sopra richiamata, e che rientrano nella superficie oggetto di concessione anche le pp.ff. 923/9 e 2283/3, contigue alla stazione di sollevamento del Comune (pp.edd. 2075-2076 C.C. Gardolo);

precisato altresì che, il canone di concessione comunicato alla PAT con la sopra citata nota del 31.03.2021 era stato calcolato sulla base della disciplina transitoria prevista dalla deliberazione del Consiglio comunale 28.1.2021 n. 18, che nelle more di approvazione dei Regolamenti definitivi, confermava nelle tariffe COSAP 2020 quelle applicabili;

atteso che il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione 14 aprile 2021 n. 42 e che le relative tariffe sono state approvate dalla Giunta comunale con successiva deliberazione 15.04.2021 n. 79;

rilevato che il canone annuo ricalcolato sulla base delle tariffe del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (cd. canone unico patrimoniale) per l'anno 2021 risulta pari a € 249.500,00 annui;

considerato pertanto che risulta necessario modificare sia la consistenza della superficie oggetto di concessione, rispetto a quanto disposto con determinazione n. 12/225 del 31.12.2020, che la normativa a cui si faceva riferimento, considerato che l'art. 20 comma 3 lettera o) del Regolamento comunale di applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche allora vigente è stato sostituito con l'art. 52 comma 1 lettera s) del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, in virtù di quanto disposto dall'art. 1, commi da 816 a 836 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160;

ritenuto a tal fine opportuno – dal momento che non si è ancora perfezionata, per le ragioni sopra esposte, la stipula della concessione a suo tempo autorizzata – annullare la precedente determinazione n. 12/225 del 31.12.2020 e procedere con il presente provvedimento a disporre *ex novo* il rilascio alla Provincia Autonoma di Trento della concessione di occupazione di suolo pubblico dell'area di proprietà comunale per la realizzazione del progetto di ampliamento e ammodernamento dell'Interporto di Trento;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio

finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 175, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2021-2023 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 29.12.2020 n. 176, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- la L.P. 19.07.1990 n. 23 come modificata dalla L.P. 22.03.2001 n. 3;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 03.11.1994 n. 169 e 28.07.2021 n. 128;
- il Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, approvato con deliberazione consiliare 14 aprile 2021 n. 42;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 31.12.2020 n. 322, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2021-2023, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il Decreto sindacale 30.12.2020 n. 87/2020/05, prot. n. 306169, con il quale sono state attribuite le competenze dirigenziali;

d e t e r m i n a

pagina 6/8

1. di annullare, per le ragioni di cui in premessa, la precedente determinazione n. 12/225 del 31.12.2020;
2. di rilasciare alla Provincia autonoma di Trento la concessione per l'occupazione permanente di suolo pubblico in Roncafort di Gardolo, catastalmente identificata dalle pp.ff. 958/3, 958/4, 1042, 984, 922/10, 923/7, 922/1, 923/3, porzione di ca. mq. 140 della p.f. 943/20, 923/8 e 923/9, 2282/3 in C.C. Gardolo, nonché dall'area su cui è stato edificato l'immobile direzionale identificato dalla p.ed. 2073 C.C. Gardolo, interessante una superficie complessiva pari a 95.440 mq, alle seguenti condizioni:
  - durata della concessione: dalla data di stipula del contratto di concessione e sino al 31.12.2049, con contestuale regolarizzazione dell'occupazione per il periodo dal 1° gennaio 2021 alla data di sottoscrizione della concessione stessa;
  - canone annuo: la concessione viene rilasciata a titolo gratuito sino al 31.12.2021 ai sensi dell'art. 52 comma 1 lettera s) del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, in quanto trattasi di occupazione che riveste carattere di rilevante pubblico interesse comunale, come meglio dettagliato in premessa. Oltre tale data, qualora non si dovesse giungere alla definizione del preliminare di vendita delle aree e delle infrastrutture oggetto di scambio, il contratto di concessione sarà oneroso, con canone calcolato in applicazione delle relative tariffe al tempo vigenti, ora determinato in € 249.500,00;
  - nel rispetto delle prescrizioni di cui all'allegato schema di concessione, nel quale si richiama la presente che, firmato dalla Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, ne forma parte integrante ed essenziale;
3. di dare atto che l'accertamento dei canoni annui avviene mediante procedura informatica con l'emissione di appositi strumenti di pagamento e la relativa entrata è confermata con atto di gestione ricognitorio;
4. di subordinare il perfezionamento dell'operazione alla stipulazione della relativa concessione a norma dell'art. 7 bis, comma 3, lett. i) del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti in forma pubblica ovvero di scrittura privata, in ragione della sussistenza o meno dell'obbligo di registrazione del medesimo sulla base dello schema che si allega alla presente;
5. di indicare quale responsabile del procedimento e quindi della gestione della concessione, ai sensi dell'art. 7 bis e 12 del Regolamento per la disciplina dei contratti, la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 12, comma 3, del Regolamento per la disciplina dei contratti provvederà alla sottoscrizione del disciplinare accessivo alla concessione la Dirigente del Servizio Risorse finanziarie e patrimoniali, che sarà sostituita in caso di sua assenza o impedimento dal sostituto individuato con provvedimento della Direttrice generale.

Allegati in formato elettronico  
schema di concessione e planimetria

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 05/11/21

pagina 8/8

---

Sede legale: via Belenzani, 19 - 38122 – TRENTO codice fiscale e partita IVA: 00355870221 tel. 0461/884111



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE E  
PATRIMONIALI

Determinazione Dirigenziale	
N. 13/ 172	di data 05/11/21

**Oggetto: PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO - OCCUPAZIONE PERMANENTE DI SUOLO PUBBLICO IN C.C. GARDOLO, IN LOCALITA' RONCAFORT, SULL'AREA DI PROPRIETÀ COMUNALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI AMPLIAMENTO E AMMODERNAMENTO DELL'INTERPORTO DI TRENTO, INTERESSANTE UNA SUPERFICIE COMPLESSIVA PARI A MQ. 95.440. RILASCIO CONCESSIONE.  
ANNULLAMENTO DETERMINAZIONE N. 12/225 DEL 31.12.2020.**

**Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali**

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.  
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio  
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 8 novembre 2021